



Ufficio Diocesano di Pastorale Giovanile di Udine

Via Treppo, 1 – 33100 Udine

Tel. 0432.414522

giovani@pgudine.it

www.pgudine.it

Venerdì 15 Febbraio 2013

Veglia penitenziale dei giovani

1. Canto d'inizio: Noi veniamo a te

**Noi veniamo a Te, ti seguiamo Signor, solo Tu hai parole di vita !
E rinascerà dall'incontro con Te una nuova umanità.**

Tu maestro degli uomini, Tu ci chiami all'ascolto
e rinnovi con noi l'alleanza d'amore infinito

Tu speranza degli uomini, Tu ci apri alla vita
e rinnovi per noi la promessa del mondo futuro.

Tu amico degli uomini, Tu ci chiami fratelli
e rivivi con noi l'avventura di un nuovo cammino.

Tu salvezza degli uomini, Tu rinnovi la festa
e ci chiami da sempre ad aprire le porte del cuore

2. Saluto di don Maurizio Michelutti, Direttore dell'Ufficio Diocesano di Pastorale Giovanile

3. Segno di croce e saluto

A Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Amen.

A Dio, che è Padre misericordioso e ci accoglie anche questa sera per purificarci dai nostri peccati e rinnovarci con il suo amore, sia con tutti. Voi.

E con il tuo spirito.

1° momento: Raccogliamoci in noi stessi e mettiamoci davanti al Signore.

4. Dal Salmo 26 a cori alterni.

Il Signore è mia luce, lui solo mi salva.
Di chi avrò paura?
Il Signore protegge la mia vita.
Chi potrà farmi vacillare?

Se contro di me s'infuriasse un intero esercito,
il mio cuore non proverebbe alcun timore
e nel pieno della battaglia
continuerebbe ad aver fiducia nel Signore.

Una cosa ho chiesto al Signore,
questa sola io desidero:
essere suo ospite per tutta la mia vita,
vivere alla sua presenza
e fare esperienza della sua amicizia.

Sei tu l'unico mio aiuto, non mi lasciare;
non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.
Mio padre e mia madre mi possono anche abbandonare
ma tu, Signore, sempre mi accogli,
e mi ami per primo.

Insegnami, Signore, la tua volontà,
guidami sul giusto cammino.

Perdonaci Signore

3 lettori con ritornello cantano ad ogni strofa

Ritornello:

**Bless the Lord, my soul,
and Bless God's holy name.
Bless the Lord, my soul,
who leads me into life.**

Tu Signore, sei il Dio della vita,
ma ci sembrava così sbiadita la tua proposta
che siamo diretta da un'altra parte-
Tu, Signore, sei il Dio del rischio,
ma non ce la siamo sentita di seguirti;
volevamo camminare al sicuro.

Tu, Signore, sei un Dio esigente,
ma ci sembrava troppo, abbiamo avuto paura
ed abbiamo fatto a metà.
Tu, Signore, sei misericordia infinita,
ma dopo le nostre cadute,
non abbiamo osato ritornare;
avevamo vergogna.

Noi ti preghiamo, perdonaci, Signore,
rendi nuovo il nostro cuore
e cammineremo per sempre
sulla tua strada.

5. Orazione

A Signore nostro Dio, santo è il tuo nome;
mantienici nella tua alleanza
e donaci un cuore libero da tutti gli idoli,
per servire te solo e amare i fratelli secondo lo Spirito del tuo Figlio,
facendo del suo comandamento nuovo l'unica legge di vita.
Per Cristo nostro Signore.
Amen.

2° momento: ascoltiamo la Parola di Gesù.

6. Canto al Vangelo

**Lode a te o Cristo, re di eterna gloria.
Lode a te o Cristo, re di eterna gloria.**

Signore, tu sei veramente il salvatore del mondo,
dammi dell'acqua viva, perché non abbia più sete

Chi beve di quest'acqua avrà di nuovo sete,
ma chi beve dell'acqua che io gli darò non avrà mai più sete

7. Vangelo

Dal Vangelo secondo Marco (Mc 2, 1-12)

Ed entrò di nuovo a Cafarnao dopo alcuni giorni. Si seppe che era in casa e si radunarono tante persone, da non esserci più posto neanche davanti alla porta, ed egli annunciava loro la parola. Si recarono da lui con un paralitico portato da quattro persone. Non potendo però portarglielo innanzi, a causa della folla, scoperchiarono il tetto nel punto dov'egli si trovava e, fatta un'apertura, calarono il lettuccio su cui giaceva il paralitico. Gesù, vista la loro fede, disse al paralitico: «Figliolo, ti sono rimessi i tuoi peccati».

Seduti là erano alcuni scribi che pensavano in cuor loro: «Perché costui parla così? Bestemmia! Chi può rimettere i peccati se non Dio solo?».

Ma Gesù, avendo subito conosciuto nel suo spirito che così pensavano tra sé, disse loro: «Perché pensate così nei vostri cuori? Che cosa è più facile: dire al paralitico: Ti sono rimessi i peccati, o dire: Alzati, prendi il tuo lettuccio e cammina? Ora, perché sappiate che il Figlio dell'uomo ha il potere sulla terra di rimettere i peccati, ti ordino - disse al paralitico - alzati, prendi il tuo lettuccio e va' a casa tua». Quegli si alzò, prese il suo lettuccio e se ne andò in presenza di tutti e tutti si meravigliarono e lodavano Dio dicendo: «Non abbiamo mai visto nulla di simile!».

3° momento: esame di coscienza guidato dall'Arcivescovo.

8. L' Arcivescovo aiuta a confrontare la propria vita con al Parola di Gesù ascoltata e a fare l'esame di coscienza.

4° Momento: invocazione del perdono del Signore.

9. Invocazioni penitenziali.

Che difficile vedere la Tua presenza, Signore, in tutto ciò che è presente attorno a me. E poi mi dici di ascoltare la Tua Parola per comprendere il senso della mia vita, per comprendere chi è Dio e il grande amore che ha per me. Quanta fatica!!! E ancora... Tu mi chiedi di non vergognarmi di Te, di proclamarti nel mondo, di gridare a tutti che mi fido di Te, che sei importante nella mia vita. Per quando il mio peccato mi paralizza la vista, l'udito e la parola...

Kyrie, Kyrie eleison.

Rimettere è allontanare, lanciare via, scagliare lontano da me i fallimenti, gli sbagli che mi bloccano, il passato che mi pesa addosso e che non mi permette di amare. Il peccato è sempre una paralisi. Come fu per Adamo: Dio va per il giardino, al soffio del giorno, cerca Adamo ed egli è rintanato altrove, paralizzato dalla paura. Per quando il mio peccato mi paralizza il cuore...

Kyrie, Kyrie eleison.

Una fede che non si fa carico degli altri, non è vera fede. Ma come faccio a caricarmi il peso degli altri? Le mie braccia non sono così forti, la mia fede non sempre è indistruttibile. Ma chi sono io per poter guidare gli altri verso di Te, Signore? Eppure ti fidi di me, chiedi di farmi prossimo, mettendomi in cammino con gli altri. Per quando il peccato paralizza il mio corpo...

Kyrie, Kyrie eleison.

Sei tu, Signore, l'unico capace di rimuovere le nostre infermità ma spetta a noi solo fidarci di Te, del tuo amore infinito per noi. Il perdono e la guarigione che Tu ci dai sono un segno del mistero di morte e resurrezione che attraversa tutta la Tua vita e quella dei fedeli: Signore, tu hai voluto morire come noi, ti sei rialzato nella resurrezione perché anche noi ci rialzassimo e, prendendo il nostro lettuccio, andassimo da risorti sulla strada della vita.

Kyrie, Kyrie eleison.

10. Richiesta di perdono

Padre misericordioso,
è in te il senso della mia vita.
Nel tuo Figlio Gesù hai posato su di me il tuo sguardo
e il tuo Santo Spirito mi ha riempito di grazia.
Io, (nome di Battesimo), non mi sono fidato del tuo amore,
e ora il mio cuore è arido e infelice.
Perdona il mio tradimento:
so che sei più forte del mio peccato
e puoi salvarmi così come sono adesso.
Eccomi! Si compia in me la tua parola.

11. Preghiera del Signore

A E ora, con le parole di Gesù Cristo nostro Signore, rivolgiamoci a Dio nostro Padre, perché rimetta i nostri peccati e ci liberi da ogni male: **Padre nostro...**

5° momento: scelta di un impegno di conversione e preparazione del luogo per la preghiera personale di ringraziamento finale.

12. Canto: Davanti a questo amore

Durante il canto viene preparato lo spazio per il ringraziamento dopo la confessione. Nella cappella del Santissimo Sacramento vengono portate la croce e le lampade. Al termine della confessione i giovani vi si recheranno per un momento di lode riconoscente. Sul posto ci dei troveranno dei foglietti con brani di salmi e dei fogli per scrivere un motivo di ringraziamento personale.

Hai disteso le tue braccia anche per me Gesù,
dal tuo cuore come fonte, hai versato pace in me,
cerco ancora il mio peccato ma non c'è.
Tu da sempre vinci il mondo dal tuo trono di dolore

Dio, mia grazia, mia speranza, ricco e grande redentore.
Tu, re umile e potente, risorto per amore, risorgi per la vita.
Vero agnello senza macchia, mite e forte salvatore sei.
Tu re povero e glorioso, risorgi con potenza,
davanti a questo amore la morte fuggirà.

6° momento: confessione dei propri peccati e assoluzione con un sacerdote (breve commento dell'Arcivescovo).

Per mantenere il clima di preghiera viene letto l'esame di coscienza riportato anche sul libretto guida mentre coro e assemblea intervengono con ritornelli e canti.

Chi sono io di fronte a Dio?

- Ho fede in Dio anche nel momento della prova e della sofferenza? Nel mio cammino di fede sono in atteggiamento di ricerca, di approfondimento, di domanda? Come affronto il dubbio di fede?
- Confido in Dio o nell'apparire, nell'immagine e in generale nelle cose, magari a scuola, nello sport o negli altri ambiti dove vivo?
- Vivo sapendo di appartenere a un progetto di vita più grande del mio pensiero e dei miei progetti? Oppure dubito subito di tutto non appena qualcosa va storto?
- Lascio che la grazia di Dio penetri la mia vita dedicando dei momenti di ascolto della Parola di Dio e di preghiera, momenti di silenzio nella certezza che egli mi sta parlando?
- Ho detto bestemmie? Ho dato cattiva testimonianza ai più piccoli?
- Vado a Messa la domenica e nelle feste di precetto? Desidero incontrare il Signore nella Parola e nell'Eucaristia? Partecipo alla vita parrocchiale e desidero incontrare la mia comunità per costruire comunione con i miei fratelli e sorelle nella fede? Mi confesso con regolarità? Ascolto e pratico ciò che dice la Chiesa tramite il magistero del Papa e dei Vescovi o mi accodo ai falsi pregiudizi diffusi da stampa, tv e internet? Vivo una fede solitaria in cui rischio solo di adorare me stesso e i miei bisogni o di crearmi un Dio personale?
- Professo con coraggio e dovunque la mia fede cristiana o me ne vergogno?

Chi sono io di fronte al mio prossimo?

- Vivo la mia vita familiare con spirito cristiano? Sono capace di affetto, fiducia e obbedienza verso i miei genitori e famigliari? Di amicizia, gentilezza, comprensione, fedeltà nei confronti delle persone a cui voglio bene?

- Sul lavoro o nello studio sono stato pigro? Ho perso tempo? Sono propositivo, accolgo con entusiasmo le proposte e gli impegni che il mio parroco, i catechisti e gli educatori mi suggeriscono?
- Sono casto nei pensieri e nelle azioni? Mi sforzo di amare con gratuità, libero dalla tentazione del possesso e della gelosia? Rispetto sempre e in tutto la dignità della persona umana? Tratto il mio corpo e il corpo altrui con rispetto, come tempio dello Spirito Santo? Come mi comporto di fronte alle provocazioni dei mass-media in ordine a questi valori? Evito di vedere, leggere e scaricare materiali pornografici?
- Ho sentimenti di odio, rancore, gelosia? Dopo aver ricevuto un torto coltivo il mio rancore o cerco di liberarmene?
- Ho giurato il falso? Ho detto bugie? Ho parlato dietro le spalle? Ho mormorato e detto male degli altri? Desidero conoscere gli altri, oppure per paura mi affido a ciò che si dice, a ciò che sembra?
- Voglio sempre aver ragione? Sono capace, ascoltando, di cambiare o sono testardo? Sono capace di collaborare, attendere, portare aiuto servizievole o cerco solo di farmi servire? Come mi pongo davanti alla giustizia nel mio ambiente di vita?

Chi sono io di fronte al creato?

- Sono troppo attaccato a cose, soldi, vestiti e comodità? Penso anche agli altri?
- Mi accontento di ciò che ho o sono avido e invidioso di chi sta meglio di me? Ho rubato? Ho approfittato di certe situazioni e servizi senza pagare il dovuto? Ho creato liti?
- Spreco il tempo e le cose? Rispetto la natura? Uso con senso di responsabilità l'auto/il motorino? Uso con equilibrio internet, la televisione, i giochi? Mi controllo nel mangiare? Faccio uso di droghe? Esagero con gli alcolici e col fumo?

Canto durante le confessioni: Dall'aurora al tramonto

**Dall'aurora io cerco Te, fino al tramonto ti chiamo
ha sete solo di te l'anima mia come terra deserta**

Non mi fermerò un solo istante, sempre canterò la tua lode
perché sei il mio Dio, il mio riparo,
mi proteggerai, all'ombra delle tue ali

Non mi fermerò un solo istante, io racconterò le tue opere
perché sei il mio Dio unico bene,
nulla mai potrà la notte contro di te

Canoni di Taizé durante le confessioni

Per crucem et passionem tuam libera nos Domine
per sanctam resurrectionem tuam libera nos Domine

Nada te turbe nada te espante: quien a Dios tiene nada le falta.
Nada te turbe, nada te espante: solo Dios basta.

Dona la pace Signore a chi confida in te.
Dona, dona la pace Signore, dona la pace.

Bless the Lord my soul and bless God's holy name
Bless the Lord my soul, who leads me in to life

Adoramus te Christe, benedicimus tibi,
quia per crucem tuam redemisti mundum,
quia per crucem tuam redemisti mundum.

In manus tuas Pater commendo spiritum meum.

Ubi caritas et amor,
ubi caritas, deus ibi est.

Misericordias Domini in aeternum cantabo

Jesus, remember me when you came into your Kingdom.
Jesus, remember me when you came into your Kingdom.

Il Signore ti ristora, Dio non allontana.
Il Signore viene ad incontrarti, viene ad incontrarti.